



PARROCCHIA di SAN ZENONE
piazza Duomo, 20 33081 Aviano tel.0434/651008



e
di SANTA MARIA MADDALENA
Via Montello, 2 33081 Aviano tel.0434/651008

CAMMINARE INSIEME

18.09.2022 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)



“Non potete servire Dio e la ricchezza”

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,1-13)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza

disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti.

Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Commento al Vangelo a cura di padre Ermes Ronchi

La vera ricchezza «è farsi degli amici»

Un'altra parabola dal finale spiazzante: il truffato loda il suo truffatore. La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua scaltrezza (lodò quell'uomo perché aveva agito con scaltrezza). Ha saputo fermarsi a pensare (disse tra sé: cosa farò?) e lì ha incominciato a capire la differenza tra falsa ricchezza e vera ricchezza. Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: farsi degli amici che lo accolgano.

Siediti e scrivi cinquanta, prendi la ricevuta e scrivi ottanta. Forse è pronto a eliminare dal debito la percentuale che spettava a lui, ma questo non è determinate. Ha capito dove investire: condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale.

E il racconto continua assicurando che servono amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura "nelle dimore eterne". Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, nel cielo o negli inferi, quanto quello che rende la vita vera, già da ora, qui tra noi, la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano.

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici.

Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina

anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto. Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzerà i peccati. Il vero concorrente di Dio, il Dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo Dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro.

La soluzione che Gesù offre è “fatevi degli amici”: saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici.

AVVISI PER LE PARROCCHIE DI SAN ZENONE E SANTA MARIA MADDALENA

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022 XXXIV GIORNATA NAZIONALE DELLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI

Le offerte di questa domenica, assieme alle **offerte deducibili** dell'8 per 1000 della dichiarazione dei redditi, sono destinate all'**Istituto Centrale Sostentamento Clero**. Le offerte permettono di garantire, in modo omogeneo in tutto il territorio italiano, il sostegno all'attività pastorale dei **sacerdoti diocesani**. Le offerte raggiungono circa **33.000 sacerdoti** al servizio delle **227 diocesi** italiane e, tra questi, anche **300** preti diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e circa **3.000**, ormai anziani o malati dopo una vita spesa al servizio degli altri e del Vangelo.

SANTA MESSA CON I DONATORI DI SANGUE

Domenica 25 settembre alla S. Messa **delle 11.00 in Duomo** sarà presente l'Associazione Friulana Donatori di Sangue, in particolare la Sezione di Aviano con i suoi componenti. Al termine della S. Messa, sempre in chiesa, vi sarà un intervento delle autorità civili e dei rappresentanti dell'associazione. A seguire si potrà partecipare ad un rinfresco presso l'oratorio della parrocchia e apprezzare una Mostra Fotografica che scandisce le date e i passaggi fondamentali della storia dell'associazione. Non tutti possiamo essere donatori ma tutti possiamo avere bisogno del sangue donato. L'incontro ha lo scopo di sensibilizzare le persone e farci riflettere sull'opportunità di fare la nostra parte. Partecipiamo.

Pregiera del donatore

(Papa Giovanni XXIII)

O Gesù Salvatore, che hai detto: "Tutto ciò che avete fatto a uno dei più piccoli tra i miei fratelli, l'avrete fatto a me", guarda propizio all'offerta che Ti facciamo.

Le angosce dei sofferenti, tuoi fratelli e nostri, ci spingono a dare un po' del nostro sangue, perché ad essi ritorni il vigore della vita; ma vogliamo che tale dono sia diretto a Te, che hai sparso il Tuo sangue prezioso per noi.

Rendi, o Signore, la nostra vita feconda di bene per noi, per i nostri cari, per gli ammalati: sostienici nel sacrificio, perché sia sempre generoso, umile e silenzioso.

Fa' che con fede sappiamo scoprire il Tuo volto nei miseri per prontamente soccorrerli; ispira e guida le nostre azioni con la pura fiamma della carità, affinché esse, compiute in unione con Te, raggiungano la perfezione, e siano sempre gradite al Padre celeste.

Amen

IL CAMMINARE INSIEME E' ONLINE!!!

Cercami alla pagina: <http://www.parrocchieaviano.it/camminare-insieme/>

Tieniti aggiornato sulle iniziative delle parrocchie ed eventi

*alla pagina Facebook **Parrocchie Aviano***